

PRINCIPI GENERALI E MACRO ASSETTO ORGANIZZATIVO IREN

• **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione ha i poteri per compiere tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggettosociale.

3 amministratori vengono indicati da FSU, 3 da Torino e Provincia, 3 dalle Parti Emiliane, 1 dalle Parti Spezzine e 2 dalle minoranze. I tre amministratori destinati ad assumere i ruoli di Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato vengono indicati dal Comitato di Sindacato, con le modalità previste dal Patto Parasociale.

• **STRUTTURA DIVERTICE**

- **Presidente** con responsabilità su: Segreteria Societaria del Consiglio di Amministrazione di Iren, Comunicazione e Relazioni Esterne, Rapporti Istituzionali e Public Affairs; M&A, rapporti con Regioni, Enti ed Associazioni; Affari Regolatori; Internazionalizzazione e partnership strategiche; Permitting; Finanza e Investor Relations; Innovazione.
- **VicePresidente** con responsabilità su: Internal Audit e Compliance, Personale e Organizzazione, Affari Societari, Comitati
- **Amministratore Delegato** con responsabilità su: Tecnologie e Sistemi Informativi, Affari Legali, Amministrazione, Pianificazione e controllo, Approvvigionamenti logistica e Servizi; Risk Management, Energy Management. In particolare ai sensi dell'art. 26.2 dello Statuto, all'Amministratore Delegato sono conferiti poteri per la gestione corrente della Società secondo le linee e gli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione nonché poteri organizzativi e deleghe operative su ciascuna delle aree di business organizzate in divisioni. Ove le aree di business siano strutturate in società, l'Amministratore Delegato sulla base degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione della holding esercita funzioni di pianificazione strategica, indicazioni di obiettivi e di controllo sulle società controllate e propone al consiglio di amministrazione la nomina e/o revoca dell'amministratore delegato di ciascuna società di primo livello.

• **PRINCIPI ORGANIZZATIVI**

- La Società è organizzata per linee di business (siano essere società o divisioni) con forte integrazione nelle attività di controllo e in quelle suscettibili di sinergie.
- Le società partecipate al 100% avranno un consiglio di amministrazione di 3 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione di Iren: amministratore delegato proposto dall'Amministratore Delegato di IREN, presidente e consigliere proposti dal Consiglio di Amministrazione di Iren e di norma scelti all'interno del Gruppo (sia dipendenti sia consiglieri di Iren).
- Ove, nell'interesse del Gruppo, si ravvisasse l'opportunità di nominare per la posizione di presidente, amministratore delegato e consigliere di una società di business, esterni al Gruppo, o di aumentare il numero dei componenti del consiglio di amministrazione delle società partecipate al 100% tali decisioni dovranno essere assunte dal Consiglio di Amministrazione di Iren con maggioranza qualificata.

• **ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA**

La struttura delle linee di business corrisponde a quanto ad oggi in capo alle società di primo livello in base alla vigente ripartizione delle competenze, e agli attuali oggetti sociali tenuto conto delle modifiche che la società si impegna ad apportare e che sono indicate nel capoverso successivo:

- Iren Energia
- Iren Mercato
- Ireti
- Iren Ambiente

Ove, nell'interesse del Gruppo, si ravvisasse l'opportunità di istituire nuove società (controllate al 100%) o divisioni per nuove linee di business tali decisioni dovranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Iren su proposta dell'Amministratore Delegato, con maggioranza qualificata.

- **Comitati per il Territorio:** Comitati composti da rappresentanti espressione delle realtà del territorio. Di supporto alla Società per il monitoraggio della customer satisfaction e della qualità e sostenibilità dei servizi offerti da Iren e per contribuire allo sviluppo del radicamento territoriale.

NB Il contenuto del presente allegato potrà essere adeguato e/o modificato nei termini e nei limiti di cui all'art. 6.4 del Patto Parasociale.